



COMUNE DI PONTASSIEVE

PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'

ANNI 2013-2015

INDICE

1. PREMESSA.....	PAG. 2
2. DATI DA PUBBLICARE SUL SITO ISTITUZIONALE DEL COMUNE.....	PAG. 3
3. SOGGETTI RESPONSABILI E MODALITA' DI PUBBLICAZIONE DEI DATI E LORO AGGIORNAMENTO.....	PAG. 4
4. PROCEDIMENTO DI ELABORAZIONE ED ADOZIONE DEL PROGRAMMA-COLLEGAMENTO CON IL CICLO DELLA PERFORMANCE.....	PAG. 10
4.1 OBIETTIVI PROGRAMMATICI IN MATERIA DI TRASPARENZA.....	PAG. 10
4.2 COLLEGAMENTI CON IL CICLO DELLA PERFORMANCE COMUNALE.....	PAG. 10
5. DESCRIZIONE DELLE ALTRE INIZIATIVE PER L'INTEGRITA' E LA LEGALITA'.....	PAG. 11
5.1 COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDERS (PORTATORI DI INTERESSE).....	PAG. 11
5.2 LA POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (P.E.C.).....	PAG. 12
6. SISTEMA DI MONITORAGGIO INTERNO SULL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA E TEMPISTICA.....	PAG. 12
6.1 MONOTORAGGIO DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'.....	PAG. 12
6.2 TEMPI DI ATTUAZIONE.....	PAG. 13

1. PREMESSA

Le novità normative nell'ambito del vasto progetto di riforma della Pubblica Amministrazione impongono agli enti locali la revisione e la riorganizzazione dei propri assetti organizzativi e normativi, al fine di rendere la struttura più efficace, efficiente ed economica, ma anche più moderna e performante.

A tal proposito, alla luce dei rapidi e continui sviluppi tecnologici che permettono un'accessibilità ed una conoscibilità dell'attività amministrativa sempre più ampia ed incisiva, un ruolo fondamentale riveste oggi la trasparenza nei confronti dei cittadini e dell'intera collettività, poiché rappresenta uno strumento essenziale per assicurare i valori costituzionali dell'imparzialità e del buon andamento delle pubbliche amministrazioni, per favorire anche in chiave partecipativa il controllo sociale sull'azione amministrativa e in modo tale da promuovere la diffusione della cultura della legalità e dell'integrità nel settore pubblico.

In particolare, prima il Decreto Legislativo n. 150 del 2009, poi il Decreto Legislativo n. 33 del 14/3/2013, danno una precisa definizione della trasparenza, da intendersi nel senso sostanziale come "accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità. Essa costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 117, secondo comma, lettera m) della Costituzione " (art. 1 commi 1 e 2 D.Lgs.33/2013).

Il pieno rispetto degli obblighi di trasparenza costituisce livello essenziale di prestazione, come tale non comprimibile in sede locale, ed inoltre un valido (ed anzi forse il principale) strumento di prevenzione e di lotta alla corruzione, garantendo in tal modo la piena attuazione dei principi previsti anche dalla normativa internazionale, in particolare nella Convenzione ONU sulla corruzione del 2003, poi recepita con la legge n. 116 del 2008 e, da ultimo, con Legge n. 190 del 2012.

Accanto al diritto di ogni cittadino di accedere a tutti i documenti amministrativi, così come previsto dalla Legge 241/1990, e al dovere posto dalla Legge 69/2009 in capo alle pubbliche amministrazioni di rendere conoscibili alla collettività alcune tipologie di atti ed informazioni, attraverso i nuovi supporti informatici e telematici, **il D.Lgs. 33 del 14/3/2013** pone un ulteriore obbligo in capo alle pubbliche amministrazioni, quello cioè di predisporre il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.

Tale programma, da aggiornarsi annualmente, viene adottato dall'organo di indirizzo amministrativo (Giunta per EE.LL) sulla base della normativa vigente, nonché delle linee guida adottate dalla Commissione per la Valutazione la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (Civit) con delibere n. 6 e 105 del 2010 e poi n. 2/2012 "Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del programma triennale per la trasparenza e l'integrità" e deve contenere:

- Gli obiettivi che l'ente si pone per dar piena attuazione al principio di trasparenza;
- Le finalità degli interventi atti a sviluppare la diffusione della cultura della integrità e della legalità;
- Gli stakeholders (titolari di interessi) interni ed esterni interessati agli interventi previsti;
- I settori di riferimento e le singole concrete azioni definite, con individuazione delle modalità, dei tempi di attuazione, delle risorse dedicate e degli strumenti di verifica.

Il programma per la trasparenza costituisce uno degli elementi fondamentali nella rinnovata visione legislativa del ruolo delle amministrazioni pubbliche, fortemente ancorata al concetto di performance: le amministrazioni devono dichiarare e pubblicizzare i propri obiettivi, costruiti in relazione alle effettive esigenze dei cittadini, i quali, a loro volta, devono essere messi in grado di valutare se, come, quando e con quali risorse quegli stessi obiettivi vengono raggiunti. La pubblicizzazione dei dati relativi alle performance sui siti delle amministrazioni rende poi comparabili i risultati raggiunti, avviando un processo virtuoso di confronto e crescita. E' quindi il concetto stesso di performance che richiede l'implementazione di un sistema volto a garantire l'effettiva conoscibilità e comparabilità dell'agire delle amministrazioni. Inoltre l'integrità è considerata fondamentale per il corretto uso della libertà e della discrezionalità amministrativa, al di fuori da qualunque forma di condizionamento, pressione e ricatto ambientale, per evitare i quali è indispensabile garantire adeguate forme di conoscenza immediatamente percepibili ed evidenti.

Questo documento indica le principali azioni e le linee di intervento che il Comune di Pontassieve intende seguire nell'arco del triennio 2013/2015 in tema di trasparenza ed integrità. Per quanto attiene alla organizzazione interna ed alle funzioni svolte dall'Amministrazione, anche con riferimento a particolari strutture operative, si rimanda alla copiosa documentazione al riguardo presente sul sito istituzionale.

2. DATI DA PUBBLICARE SUL SITO ISTITUZIONALE DEL COMUNE

Tenuto conto delle prescrizioni di legge in materia di trasparenza e delle disposizioni in materia dei dati personali, sul portale comunale devono essere pubblicati i seguenti dati:

1. Disposizioni generali
2. Organizzazione
3. Consulenti e collaboratori
4. Personale
5. Bandi di concorso
6. Performance
7. Enti controllati
8. Attività e procedimenti
9. Provvedimenti
10. Controlli sulle imprese
11. Bandi di gara e contratti
12. Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici
13. Bilanci
14. Beni immobili e gestione patrimoni
15. Controlli e rilievi sull'amministrazione

16. Servizi erogati
17. Pagamenti dell'amministrazione
18. Opere Pubbliche
19. Pianificazione e governo del territorio
20. Informazioni ambientali
21. Strutture sanitarie private accreditate
22. Interventi straordinari
23. Altri contenuti

La maggior parte di questi dati sono già presenti sul sito web, ma verranno progressivamente contemplati e continuamente aggiornati, al fine di favorire il controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa.

Per garantire un più elevato livello di trasparenza il Comune ha tuttavia deciso di individuare una ulteriore sub categoria di dati ("monitoraggio e misurazione"), all'interno della sezione della Performance, nella quale indicare i risultati dell'attività di misurazione dei servizi erogati, svolta sulla base del sistema di misurazione e valutazione delle performance dell'Ente (approvato con delibera di G.M. n. 136 del 30/12/2010) e contenuta nel cd. Piano degli Standard in via di definizione.

3. SOGGETTI RESPONSABILI E MODALITA' DI PUBBLICAZIONE DEI DATI E LORO AGGIORNAMENTO

Il Segretario Generale è individuato quale "**Responsabile della trasparenza**" con il compito di controllare il procedimento di elaborazione ed aggiornamento del Programma Triennale (delibera Civit n.2/2012). A tale fine il Segretario comunale promuove e cura il coinvolgimento delle aree e unità operative autonome dell'ente. Il responsabile della trasparenza riferisce agli organi di indirizzo politico-amministrativo tramite costante informativa all'Ufficio di Direzione anche su eventuali inadempimenti e ritardi. Resta fermo quanto stabilito dall'art. 43 del decreto legislativo n.33/2013 riguardo alle segnalazioni obbligatorie ivi previste. Il Nucleo di Valutazione attesta l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza ed alla integrità.

Per assicurare l'attuazione della disciplina della trasparenza è stata definita sulla home page del sito istituzionale dell'Amministrazione un'apposita sezione, raggiungibile da un link identificabile dall'etichetta "Amministrazione trasparente" con l'indicazione di una serie di dati, in parte già previsti dal D.Lgs.150/2009, in parte da altre normative vigenti. Parallelamente viene garantita la pubblicazione di altri dati obbligatori in specifiche sezioni del portale.

La pubblicazione on line dovrà essere effettuata in coerenza con quanto riportato nel Decreto Legislativo n. 33 del 14/3/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e nel documento "Linee Guida in materia di trattamento dei dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato anche

da soggetti pubblici per finalità di pubblicazione e diffusione sul web” con particolare riferimento ai seguenti argomenti (deliberazione del Garante per la protezione dei dati personali n. 88 del 02.03.2011):

trasparenza e contenuti minimi dei siti pubblici;

aggiornamento e visibilità dei contenuti;

accessibilità e usabilità;

classificazione e semantica;

formati aperti;

contenuti aperti.

La pubblicazione viene coordinata dal Segretario Generale dell’Ente che si avvale della UOA Staff del Sindaco in ordine ai dati e procedimenti da pubblicare, mediante soggetto appositamente nominato che cura la pubblicazione dei dati, dei documenti e delle altre informazioni in arrivo dai vari settori, fatte salve eventuali e successive diverse modalità di organizzazione della procedura che si vorranno adottare.

I dirigenti ed apicali dei settori comunali devono invece intendersi quali responsabili in merito alla individuazione, elaborazione, richiesta di pubblicazione, pubblicazione ed aggiornamenti dei singoli dati, documenti ed atti di competenza delle rispettive strutture organizzative.

Dal punto di vista organizzativo i dati, i documenti e le altre informazioni oggetto di pubblicazione sono selezionati e individuati su apposito incarico dei Responsabili competenti (dirigenti ed apicali) e, fatte salve procedure automatizzate di pubblicazione, vengono inviati ad una casella di posta elettronica e quindi pubblicati nella apposita sezione del sito dal soggetto individuato quale Responsabile del procedimento di pubblicazione, previa adozione di ordine di servizio del Responsabile dello Staff del Sindaco. Sono sempre i dirigenti e/o apicali che assicurano l’effettivo aggiornamento delle informazioni pubblicate, la completezza e comunque il rispetto delle disposizioni di cui all’art. 6 del decreto legislativo n. 33/2013, mediante personale appositamente investito della funzione.

Per quanto riguarda la pubblicazione in via generale dei dati sul sito del Comune, con riferimento a tutte le pagine del portale, si richiamano le linee guida del Garante della Privacy (provvedimento n. 88/2011 prima citato). In particolare, nelle ipotesi in cui specifiche disposizioni di settore individuino determinati periodi di tempo per la pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi (ad esempio l’art. 124 del D.Lgs. 267/2000), viene assicurato il rispetto dei limiti temporali previsti, rendendoli accessibili sul sito web durante il circoscritto ambito temporale previsto, anche per garantire il diritto all’oblio degli interessati. In tal caso l’indicazione del periodo di pubblicazione dovrà essere comunicata di volta in volta nella mail di trasmissione del materiale destinato alla pubblicazione sul sito web. Nel caso in cui la legge non disponga circa il tempo della pubblicazione vale quanto stabilito dagli art. 8 e 9 del D.lgs. n.33/2013.

Ai sensi dell’art. 4 comma 4 del decreto si elencano gli atti pubblicabili con alcune limitazioni di massima, fermo restando quanto riportato alla fine del presente paragrafo e la necessità comunque di garantire la tutela della legislazione vigente in materia di tutela della privacy :

Relativamente ai concorsi pubblici e selezioni per assunzione di personale:

◊ gli elenchi dei candidati ammessi con la sola indicazione della data di nascita nei casi di omonimia;

◇ gli elenchi dei soli candidati ammessi alle singole prove, con la sola indicazione della data di nascita nei casi di omonimia. Non possono essere pubblicati i nominativi dei candidati non ammessi né i punteggi parziali dagli stessi ottenute nelle prove intermedie;

Relativamente alle ammissioni all'asilo nido:

◇ gli elenchi dei bambini inseriti in graduatoria con la sola indicazione di lattante o divezzo e il solo punteggio complessivo. La data di nascita può essere pubblicata nei soli casi di omonimia;

Relativamente alle graduatorie per l'assegnazione di borse scolastiche o altri benefici in materia di diritto allo studio:

◇ sono pubblicabili, a condizione che non possa emergere dall'inserimento in graduatoria una situazione economica disagiata dei beneficiari che possa creare loro imbarazzo e/o disagio; altrimenti si deve rendere anonima la graduatoria;

Relativamente alle graduatorie per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica o edilizia convenzionata od agevolata:

◇ le graduatorie sono pubblicabili con la sola indicazione dei nominativi dei soggetti inseriti, integrata dalla eventuale data di nascita in caso di omonimia ed il solo punteggio complessivo ottenuto.

In ogni caso le pubbliche amministrazioni provvedono a rendere non intelligibili i dati personali non pertinenti o, se sensibili o giudiziari, non indispensabili rispetto alle specifiche finalità di trasparenza della pubblicazione (art. 4 comma 4 del decreto n.33/2013) e permane il divieto di diffusione dei dati idonei a rilevare lo stato di salute e la vita sessuale (art. 4 comma 6).

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE"

Il Comune di Pontassieve sul proprio sito internet: www.comune.pontassieve.fi.it ha organizzato la sezione "Amministrazione Trasparente" che contiene una voce per ogni contenuto specifico appartenente alla categoria stessa.

In particolare:

denominazione sottosezioni	contenuti della sottosezione	riferimenti al decreto 33/2013
DISPOSIZIONI GENERALI	Programma per la trasparenza e l'integrità	art. 10 c. 8 lettera a)
	atti generali	art. 12 c. 1, 2
ORGANIZZAZIONE	Organi di indirizzo politico amministrativo	art. 13 c. 1 lett. a) +art. 14
	Sanzioni per mancata pubblicazione dei dati	art. 47

	Articolazione degli uffici	art. 13 c.1 lett. b e c)
	Telefono e posta elettronica	art. 13, comma 1 lett. d
CONSULENTI COLLABORATORI	E	art. 15 c. 1, 2
PERSONALE	Incarichi amministrativi di vertice	art. 15 , comma 1,2+ art. 41 c. 2 e 3
	Dirigenti	artt. 10 v. 8 lett.d) +15 c.1,2,5+41 c.2,3
	Posizioni Organizzative	c.s.
	Dotazione Organica	art. 16 c. 1, 2
	Personale non a tempo indeterminato	art. 17 c. 1,2
	Tassi di assenza	art. 16 c. 3
	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti	art. 18 c. 1
	Contrattazione collettiva	art. 21 c. 2
	Contrattazione decentrata	art. 21 c.2
	Nucleo di Valutazione	art. 10 comma 8 lett. C)
BANDI DI CONCORSO (per il reclutamento personale)		art. 19
PERFORMANCE	Piano delle Performance	art . 10 c. 8 lett.b
	Relazione sulla Performance	art. 10 c. 8 lett.B)
	Ammontare complessivo dei premi	art. 20 c. 1
	dati relativi ai premi	art. 20 c. 2
	Benessere organizzativo	art. 20 c. 3

ENTI CONTROLLATI	Enti pubblici Vigilati	art. 22 c. lett.a)
	Società Partecipate	art. 22 c. 1 lett. B)+art. 22 c. , 3
	Enti di diritto privato controllati	art. 22 c. 1 lett. B)+art. 22 c. , 3
	Rappresentazione grafica	art. 22 c. 1 lett.d
ATTIVITA' E PROCEDIMENTI	Dati aggregati di attività amministrativa	art. 24 c. 1
	Tipologie di procedimento	art. 35 c. 1,2
	Monitoraggio tempi procedurali	art. 24 c. 2
	Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	art. 35 c. 3
PROVVEDIMENTI	Provvedimenti di indirizzo politico	art. 23
	Provvedimenti dirigenti	art. 23
CONTROLLI SULLE IMPRESE		ART. 25
BANDI DI GARA E CONTRATTI		Art. 37 c. 1,2
SOVVENZIONI - CONTRIBUTI - SUSSIDI - VANTAGGI ECONOMICI	Criteri e modalità	art. 26 c. 1
	Atti di Concessione	artt. 26 c. 2+art. 27
	Albo dei Beneficiari	
BILANCI	Bilancio Preventivo e Conto Consuntivo	art. 29 c. 1
	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio	art. 29 c. 2

BENI IMMOBILI E GESTIONE PATRIMONIO	Patrimonio immobiliare	art. 30
	Canoni di locazione o affitto	art. 30
CONTROLLI E RILIEVI SULLA AMMINISTRAZIONE		art. 31 c. 1
SERVIZI EROGATI	Carta dei servizi e standard di qualità	art. 32 c. 1
	Costi contabilizzati	art. 32 c. 2 l.a. art 10 c. 5
	tempi medi di erogazione dei servizi	art. 32 c. 2 lett. B
	Liste di attesa	art. 41 c. 6
PAGAMENTI DELL'AMMINISTRAZIONE	Indicatore di tempestività dei pagamenti	art. 33
	IBAN e pagamenti informatici	art. 36
OPERE PUBBLICHE		art. 38
PIANFICAZIONE E GOVERNO TERRITORIO		ART. 39
INFORMAZIONI AMBIENTALI		ART. 40
STRUTTURE SANITARIE PRIVATE ACCREDITATE		ART. 41 C. 4
INTERVENTI STRAORDINARI E DI EMERGENZA		ART. 41 C. 4

ALTRI CONTENUTI		ART. 42

4. PROCEDIMENTO DI ELABORAZIONE ED ADOZIONE DEL PROGRAMMA-COLLEGAMENTO CON IL CICLO DELLA PERFORMANCE

La Giunta comunale approva annualmente il Programma triennale della Trasparenza e della Integrità ed i relativi aggiornamenti su proposta del Responsabile. Il Programma andrà poi pubblicato nell'apposita sezione del sito.

Il presente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità è coerente con i principi generali della normativa sul cd. Ciclo della performance di cui all'art. 14 del D.lgs.vo n. 150/2009, così come sono stati recepiti ed adattati per l'ente comunale, nel rispetto dei sistemi di programmazione degli Enti locali previsti dal TUEL e dell'esperienza della loro applicazione, nel contesto specifico del'Ente.

Il comune di Pontassieve ha già definito l'importanza strategica del tema della trasparenza attraverso le Linee Programmatiche di Mandato e nelle successive Relazioni Previsionali e Programmatiche allegate ai vari bilanci di previsione, approvati dal Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170 del D.Lgs. n. 267 del 2000; si rinvia a tal fine ai contenuti delle linee ed alle progettazioni correlate previste dai vari PEG/PIANI delle PERFORMANCE adottati nel corso del tempo.

4.1 OBIETTIVI PROGRAMMATICI IN MATERIA DI TRASPARENZA

Il presente programma trova attuazione anche attraverso specifici obiettivi cd. "strategici" in materia di trasparenza, collegati alla Linea Programmatica di Mandato n.4 "Scegliere di fare", Azione nr. 03 "Migliorare l'efficienza del Comune attraverso l'unificazione e l'integrazione dei servizi amministrativi tra i Comuni del nostro territorio - Promuovere la creazione di "un comune amico del cittadino" con servizi sempre più accessibili attraverso la scelta di unificazione con i comuni vicini.

L'adempimento degli obblighi di pubblicazione dei dati previsti nel decreto legislativo n. 33/2013 sarà altresì collegato, in sede di predisposizione del P.E.G. annuale a specifici obiettivi di innovazione organizzativa e gestionale comuni e/o individuali, da affidare alla dirigenza, il cui raggiungimento sarà accertato attraverso i vigenti sistemi di valutazione e misurazione della performance.

4.2 COLLEGAMENTI CON IL CICLO DELLA PERFORMANCE COMUNALE

La trasparenza deve essere assicurata, non soltanto sotto un profilo "statico", consistente essenzialmente nella pubblicità di categorie di dati, così come prevista dalla legge, per finalità di controllo sociale, ma sotto il profilo "dinamico" direttamente correlato alla performance. A tal fine la pubblicità dei dati inerenti all'organizzazione e all'erogazione dei servizi al pubblico si inserisce strumentalmente nell'ottica di un controllo diffuso che consenta un "miglioramento continuo" dei servizi pubblici erogati dal Comune. In tale ottica il Programma mette a disposizione di tutti i cittadini dati chiave sull'andamento dell'amministrazione.

Per il buon andamento dei servizi pubblici e la corretta gestione delle relative risorse, la completa pubblicazione on-line dei dati così come prevista dalla vigente normativa e la completa attuazione delle

azioni previste nel presente documento, ha l'obiettivo di consentire a tutti i cittadini un'effettiva conoscenza dell'azione del Comune, con il fine di sollecitare e agevolare modalità di partecipazione e coinvolgimento della collettività.

Il presente Programma deve intendersi correlato al sistema di gestione del ciclo della performance anche grazie al necessario apporto partecipativo dei portatori di interesse (stakeholder), descritto al successivo pt.5.

5. DESCRIZIONE DELLE ALTRE INIZIATIVE PER LA PROMOZIONE DELLA CULTURA DELL'INTEGRITA' E PER LA LEGALITA'

Al fine di garantire il rispetto della legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità nell'azione amministrativa dell'Ente, oltre a quanto previsto in materia di pareri dei Responsabili delle Aree/UU.OO.AA. sulle proposte deliberative, è in atto un sistema di controllo successivo sulle determinazioni di impegno di spesa, sui contratti e sugli altri atti amministrativi in genere. Tale sistema è stato ulteriormente potenziato, anche in applicazione di quanto stabilito dal Decreto Legge sugli Enti Locali (D.L. n.174/12) approvato dal Governo. A tale scopo sono già state predisposte le norme regolamentari attuative (nuovo regolamento comunale sui controlli interni licenziato dal Consiglio Comunale nel mese di dicembre 2012). I controlli che verranno rivisti e poi implementati sono i seguenti:

Controllo strategico (a decorrere dal 2015);

Controllo di gestione;

Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile;

Controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile;

Controllo sulle Società Partecipate non quotate (a decorrere dal 2015);

Controllo sugli Equilibri Finanziari;

Controllo sulla qualità dei servizi erogati (dal 2015).

Da un altro punto di vista è stato potenziato il servizio di controllo interno, volto a garantire, attraverso l'esame dei dati relativi ai costi dei servizi erogati alla cittadinanza, il rispetto dei principi di economicità ed efficienza dell'azione amministrativa. Questo servizio fa da supporto tecnico al Nucleo di valutazione nell'attività di valutazione della Performance organizzativa dell'Ente ed individuale dei Responsabili dei Servizi, così come stabilito dal D.Lgs. 150 del 2009.

Accanto a queste iniziative, l'Amministrazione intende anche sensibilizzare i cittadini all'utilizzo del sito istituzionale dell'Ente, al fine di sfruttarne tutte le potenzialità, sia dal punto di vista meramente informativo che di erogazione dei servizi on line.

E' stato provveduto a dare attuazione a quanto previsto in materia di pubblicità degli atti, con riferimento alla Legge n. 190/12, contenente disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione ed al D.L. n. 174/12 .

5.1 COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDERS (PORTATORI DI INTERESSE)

Per il prossimo triennio si ritiene opportuno favorire l'ulteriore crescita di una cultura della trasparenza nella struttura interna dell'Ente, consolidando, attraverso una specifica attività formativa non soltanto finalizzata all'aggiornamento normativo, ma anche al consolidamento di un atteggiamento orientato pienamente al servizio del cittadino e alla soddisfazione dei suoi bisogni. Vengono individuati come stakeholder, al fine di un loro coinvolgimento per la realizzazione e la verifica dell'efficacia delle attività proposte nel presente programma, i cittadini anche in forma associata, le associazioni sindacali e/o di categoria, i mass media, gli ordini professionali e le imprese anche in forma associata.

Le esigenze di trasparenza rilevate dagli stakeholder saranno di volta in volta segnalate al Segretario Generale dell'Ente in qualità di responsabile della trasparenza da parte degli uffici che raccolgono i feedback emersi dal confronto con gli stessi. Il responsabile della trasparenza a sua volta segnala tali esigenze all'organo di vertice politico amministrativo al fine di tenerne conto nella selezione dei dati da pubblicare e nell'elaborazione delle iniziative per la trasparenza nonché di quelle per la legalità e la promozione della cultura dell'integrità.

Eventuali altri stakeholder rispetto a quelli di cui al comma 1 del presente articolo, anche in considerazione delle peculiarità esistenti a livello locale, verranno individuati di volta in volta in relazione a specifiche esigenze nel corso del triennio di validità del presente Programma.

Per favorire il coinvolgimento dei portatori di interessi saranno:

- a) implementate forme di ascolto diretto oppure on-line tramite gli uffici di sportello (URP, SUAP, SUE);
- b) attivate forme di comunicazione e coinvolgimento dei cittadini in materia di trasparenza e integrità (es. questionari, convegni, opuscoli);
- c) creati spazi (ad esempio nella forma di FAQ o guide sintetiche) all'interno del sito istituzionale;
- d) organizzate giornate dedicate alla trasparenza.

5.2 LA POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (P.E.C.)

Anche il Comune di Pontassieve è dotato del servizio di posta elettronica certificata e la sua casella istituzionale, in conformità alle previsioni di legge 8art. 34 L.69/2009, è pubblicizzata sulla homepage nonché censita nell'I.P.A. (Indice delle Pubbliche Amministrazioni). Attraverso il nuovo protocollo informatico comunale tutti i settori sono in grado di trasmettere via PEC anche la posta in uscita.

6. SISTEMA DI MONITORAGGIO INTERNO SULL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA E TEMPISTICA

6.1 MONITORAGGIO DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'

Il Segretario Comunale, nella sua qualità di responsabile della Trasparenza, cura, con periodicità definita (in concomitanza con la predisposizione dei report sull'andamento degli obiettivi di PEG annuali) la

redazione di un sintetico prospetto riepilogativo sullo stato di attuazione del Programma, con indicazione degli scostamenti e delle relative motivazioni e segnalando eventuali inadempimenti. Rimangono naturalmente ferme le competenze dei responsabili apicali relative all'adempimento dei singoli obblighi di pubblicazione previsti dalle normative vigenti.

Il Nucleo di Valutazione vigila sulla redazione del monitoraggio e sui relativi contenuti (Delibera CiViT n. 2/2012), tenuto conto che l'ente punta ad integrare in maniera quanto più stretta possibile gli obiettivi del presente Programma con quelli del Piano della Performance/P.E.G. annuale.

I contenuti saranno oggetto di costante aggiornamento sullo stato di attuazione ed eventuale ampliamento, anche in relazione al progressivo adeguamento alle disposizioni del D.Lgs. nr. 33/2013 secondo le scadenze stabilite per gli enti locali, e comunque non inferiori all'anno.

Sul sito web dell'amministrazione, nella sezione denominata "Amministrazione Trasparente", sarà pubblicato il presente programma, unitamente allo stato annuale di attuazione.

6.2 TEMPI DI ATTUAZIONE

Premesso che la declinazione operativa degli obiettivi sotto riportati troverà sede operativa nel Piano della performance – PEG per ciascun esercizio e con riferimento a ciascun settore dell'Ente, anche ai fini del relativo monitoraggio, si prevede la seguente scansione temporale nell'attuazione del presente Programma:

- Anno 2013

- 1) attuazione graduale del D.Lgs. nr. 33/2013 e pubblicazione di tutti i dati entro e non oltre il 31/12/2013;
- 2) piena applicazione del sistema di controlli di cui al D.L. 174/2012 convertito nella legge n.213/2012, entro i termini ivi previsti;
- 3) attuazione della Legge n. 190/2012 entro i termini ivi previsti;
- 4) avvio del coinvolgimento degli stakeholders;

- Anno 2014

- 1) aggiornamento del Piano Triennale per la Trasparenza e Integrità;
- 2) realizzazione della Giornata della Trasparenza entro 31/12/2014;

- Anno 2015

- 1) aggiornamento del Programma Triennale per la Trasparenza e Integrità.